

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DEL COMUNE DI CAMPOFRANCO
ANNO 2018**

Tra la delegazione di parte pubblica nelle persone:

- Presidente e componenti

Dott.ssa Nicosia Concettina – Segretario Comunale – Presidente;
Sig. Antonio Lo Curcio – Responsabile dell'Area Amministrativa;
Rag. Gioacchino Di Baudo – Responsabile dell'Area Finanziaria;
Responsabile dell'Area Tecnica =====
Sig. Rubino Vito – Responsabile dell'Area Vigilanza F.F.;

- e della parte sindacale con i rappresentanti delle sigle seguenti:

R.S.U.
Adamo Girolamo
Scifo Calogero
Salvatore Falletta

Rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL nelle sigle seguenti:

Rosanna Moncada e Paolo Anzaldi - rappresentanti provinciali C.G.I.L.
rappresentante provinciale UIL=====

rappresentante provinciale CISL=====

rappresentante provinciale CSA =====

Premesso:

- Che con Decreto Sindacale n. 12 del 30.5.2018 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;
- Che con deliberazione di G.C. n. 11 del giorno 05/12/2018 sono state definite le linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica per la stipula del contratto integrativo decentrato 2018;
- Che con determina n. 47 del 24.12.2018 è stato costituito il fondo per la contrattazione decentrata 2018;
- che il verbale n. 2 del 28 gennaio 2019, acclarato al protocollo generale dell'ente al n.1073 del 29.01.2019, nel quale il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere favorevole sulla costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane da destinare alle politiche di sviluppo e alla produttività per l'anno 2018;
- Che in data 15/03/2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di pre-intesa del contratto economico integrativo concernente la ripartizione del fondo per le risorse decentrate per l'annualità 2018;
- Che il Responsabile dell'Area Amministrativa il giorno 18/3/2019, prot. n. 3029, ha redatto apposita relazione illustrativa;
- Che il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in data 27/3/2019, prot. n. 3366, ha redatto la relazione tecnico-finanziaria;
- Che il Revisore Unico dei Conti con verbale n. 7 del 5/4/2019 ha espresso parere favorevole sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge, ai sensi degli art.40-bis, comma 1 e dell'art. 40 D.Lgs. n. 165/2001;
- Che con deliberazione della giunta comunale n. 29 del 12/4/2019, esecutiva, è stata autorizzata la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente, anno 2018.

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di aprile alle ore 11,15 presso i locali del Comune di Campofranco, a seguito di regolare convocazione del Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, Dott.ssa Nicosia Concettina, con nota acclarata al protocollo generale

dell'ente al n. 3891 del 10/4/2019 viene riunita la delegazione trattante per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Sottoscrizione Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2018
- Varie ed eventuali.

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2018.

Delegazione trattante di parte pubblica

Dott.ssa Nicosia Concettina – Segretario Comunale – Presidente

Sig. Antonio Lo Curcio – Responsabile dell'Area Amministrativa

Rag. Gioacchino Di Baudo – Responsabile dell'Area Finanziaria;

Sig. Rubino Vito – Responsabile dell'Area Vigilanza F.F.;

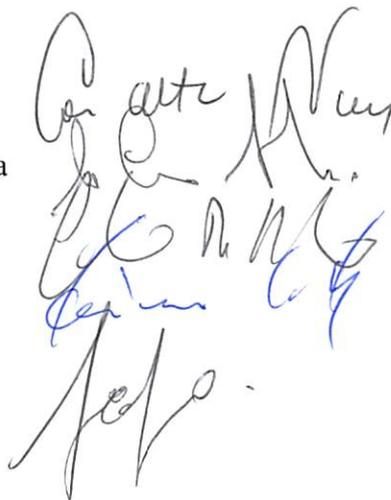
- e della parte sindacale con i rappresentanti delle sigle seguenti:

R.S.U.

Adamo Girolamo

Scifo Calogero

Salvatore Falletta



Rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL nelle sigle seguenti:

rappresentanti provinciali C.G.I.L

Rosanna Moncada

Paolo Anzaldi



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DEL COMUNE DICAMPOFRANCO ANNO 2018

ARTICOLO 1 - QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito denominato CCDI) si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato.

Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari.

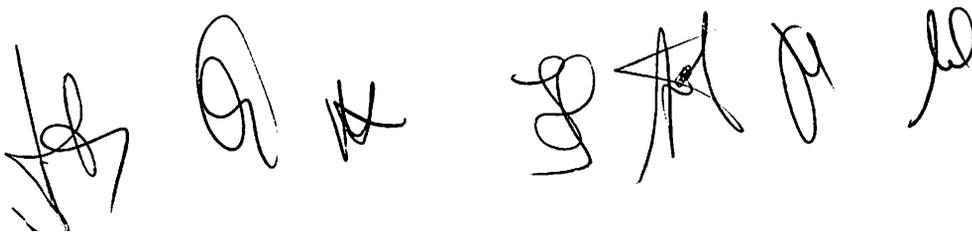
In particolare:

- i C.C.N.L. del comparto Regioni - Autonomie Locali 1998/2001 del 01-04-1999;
- il C.C.N.L. successivo a quello del 01-04-1999, le cosiddette "code contrattuali" del 14-09-2000;
- il C.C.N.L. per il biennio economico 2000/2001 del 05-10-2001;
- il C.C.N.L. per il biennio economico 2002/2003 e normativo 2002/2005 del 22-01-2004;
- il C.C.N.L. per il biennio economico 2004/2005 del 09-05-2006;
- il C.C.N.L. per il biennio economico 2006/2007 del 11-04-2008;
- il C.C.N.L. per il biennio economico 2008/2009 del 31-07-2009;
- il C.C.N.L. stipulato per il Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018;
- il D.Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2, commi 2, 5, 7, comma 5, 40, commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45, commi 3 e 4;
- il D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31;
- il D.Lgs. 141/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15" che interviene - anche con norme di interpretazione autentica - sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6;
- il D.L. 31-05-2010, n. 78 convertito nella Legge 30-07-2010, n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in particolare articolo 9, commi 1, 2 bis, 17 e 21;
- la LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Le parti si danno reciproco atto della piena operatività delle norme introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009 e dal successivo "correttivo" D.Lgs. n. 141/2011, in particolare relativamente ai criteri di misurazione, valutazione e di incentivazione della performance individuale e/o di gruppo, nonché relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della contrattazione integrativa come previsti dagli artt. 5 e 40 del D.Lgs. n. 165/2001 testo vigente (e di interpretazione autentica ad opera del D.Lgs. 141/2011).

ARTICOLO 2 ACCORDO PONTE

La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo disciplina l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del giorno 01/04/1999.



Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine convengono sulla durata annuale del presente Contratto Collettivo Integrativo, dandosi atto che con il prossimo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019-2021, si realizzerà il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.

In questa prima fase relativa all'anno 2018, si è proceduto a costituire il fondo delle risorse e la destinazione delle risorse è stata definita, in attuazione della clausola di ultrattività del contratto integrativo 2017, secondo le previsioni contenute nel contratto nazionale.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21/05/2018, le parti convengono altresì di avviare al più presto trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019/2021.

ARTICOLO 3 AMBITO DI APPLICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del C.C.N.L. 22-01-2004, il presente CCDI si applica a tutto il personale dipendente dal Comune con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale ivi compreso il personale, eventualmente distaccato o comandato.

ARTICOLO 4 LAVORO STRAORDINARIO

Le prestazioni di lavoro straordinario sono volte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionale, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

Per esigenze ed attività al di fuori dell'orario di lavoro, ove preventivabili, si deve fare fronte con l'istituto della flessibilità oraria, mentre occorre corrispondere adeguato riposo compensativo in caso di straordinario effettuato nelle giornate di reperibilità, previo consenso del lavoratore interessato.

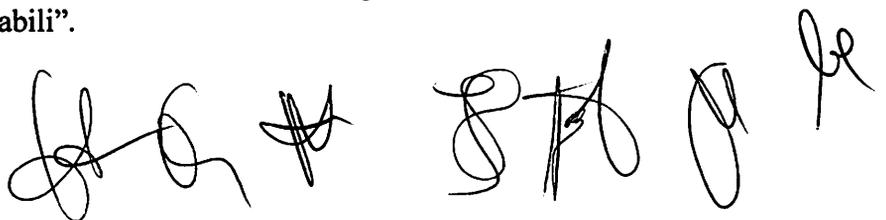
Nell'ipotesi di lavoro straordinario non preventivabile e non retribuibile per mancanza di fondi, sarà corrisposto al dipendente, previo consenso, il permesso compensativo rapportato alle ore realmente effettuate e autorizzate.

ART 5 COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

La determinazione annuale delle risorse finanziarie da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività, nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto (di seguito denominato "fondo") è di esclusiva competenza dell'Amministrazione.

Le risorse variabili possono essere rese disponibili - nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti - solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. L'incremento in oggetto non può consolidarsi nel tempo, ma necessita di opportuni apprezzamenti e valutazioni con cadenza almeno annuale.

Il fondo delle risorse decentrate è stato costituito per l'anno 2018 con determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n.47 del 24.12.2018, distinguendo le risorse economiche "stabili" dalle risorse economiche "variabili".



RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2018

DESCRIZIONE	2018
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (Art.67 CCNL 22/05/2018)	68.706
QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (ART.67, C.2, LETT.A)	-
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT.B)	1.974
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART.67, COMMA 2 LETT.C)	-
Risorse riassorbite ai sensi dell'art.2, co.3, TUPI (ART.67, COMMA 2 LETT.D)	-
PERSONALE TRASFERITO (ART.67, COMMA 2 LETT.E)	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE PERSONALE DIRIGENZIALE - (ART.67, COMMA 2 LETT.F)	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART.67, COMMA 2 LETT.G)	-
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.67, COMMA 2 LETT.H)	-
	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - P.O. E ALTE PROFESSIONALITA'	
DECURTAZIONI RIALLINEAMENTO IMPORTO 2016 (ART.23, comma 2, D.Lgs.75/2017)	
	70.679,90









RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 67, C.3, lett. A), CCNL 2016-2018) ⁽²⁾	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART.67, C.3, LETT.C) CCNL 2016-2018) ^{(3) e (4)}	2.000
FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO (ART.67, C.32, LETT.D)	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (Art.67, C.4, CCNL 216-2018;ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-
MESSI NOTIFICATORI - (Art.67, C.3, lett.F) CCNL 20116-2018;ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-
SERVIZI AGGIUNTIVI E DI MANTENIMENTO (ART.56-QUATER, C.1,LETT.C ed altri servizi aggiuntivi; EX ART.15 C. 5 CCNL 98-01)	13.500
QUOTA PARTE PERSONALE TRASFERITO NELL'ANNO (ART.67, C.3, LETT.K) CCNL 2016-2018)	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (Art.67, co. 3, lett. B) CCNL 216-2018; ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) (*)	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	15.500

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (Art. 68, co. 1, ultimo periodo; ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (Art.67,C.3, lett.E) CCNL 2016-2018 e ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-
QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - (Corte dei conti, Sezione Autonomie)	7.081
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ^{(5) (*)}	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	578
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) (*)	-
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	7.659
TOTALE RISORSE VARIABILE	23.159

ART 6 UTILIZZO RISORSE STABILI

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti punti:

1. PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo per l'importo di **€ 31.636,00**

2. PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2018, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Egualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Per l'anno 2018 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili e storicizzate sono pari a **€ 12.526,00**

3. PERSONALE EDUCATIVO DELL'ASILO NIDO

L'indennità prevista dall'art. 37, comma 1, lett. c) del CCNL del 6.7.1995 per il personale degli asili nido legata alle specifiche mansioni che in generale caratterizzano il profilo professionale del personale educativo (lo svolgimento di attività educative) **€ 5.503,00**

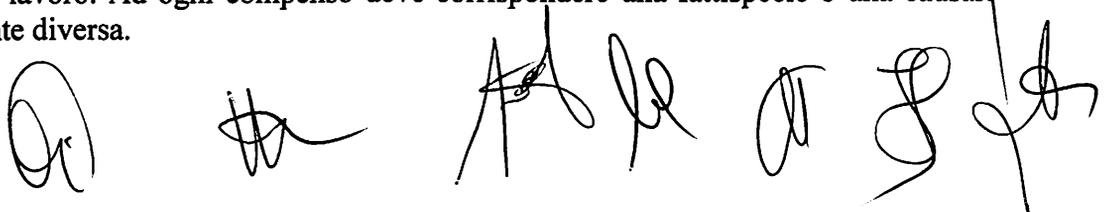
4. INDENNITA' EX VIII° NON TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (art.68, co.1, CCNL 216-2018) **€ 368,00**

5. PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare le seguenti indennità:

1. L'indennità per particolari responsabilità in applicazione di quanto previsto dall'art 17, comma 2, lett. i), del CCNL del 1.4.1999.

Non è consentita l'erogazione di due o più compensi di lavori volti a remunerare la stessa condizione di lavoro. Ad ogni compenso deve corrispondere una fattispecie o una causale sostanzialmente diversa.



Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	Numero addetti	Somma prevista
Servizi anagrafici /Stato civile	N. 2	€ 600,00
Ufficiale Elettorale	N. 1	€ 300,00
Totale		€ 900,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari ad € 900,00.

2. **L'indennità per specifiche responsabilità** in applicazione di quanto previsto dall'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 1/4/1999, come integrato dall'art. 7 del CCNL 9.5.2006, va correlata allo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità allo scopo di garantire la differenziazione del trattamento economico in coerenza con lo svolgimento di prestazioni differenziate.

La corresponsione di tali indennità può essere attribuita al personale appartenente alle categorie B, C e D che sia stato incaricato di specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa secondo la disciplina degli artt. 8 e 11 del CCNL 1/4/1999.

I Responsabili di Posizione Organizzativa individuano con proprio provvedimento i soggetti che, in quanto assegnataridi compiti particolarmente oneroso che comportano specifiche responsabilità, rispetto a quelle ordinarie proprie della categoria e profilo di appartenenza, possono usufruire della detta indennità.

Possono essere individuati differenti importi annuali secondo le categorie di appartenenza. Le specifiche responsabilità possono derivare o dall'assegnazione di procedimenti numerosi e/o complessi, dal coordinamento di più unità di personale, dallo svolgimento di compiti che, in relazione alla categoria di appartenenza comportino rilevanti disponibilità.

L'indennità verrà erogata, previa certificazione del Responsabile di P.O., della competente Area, in merito alla permanenza dei requisiti inerenti i compiti particolarmente onerosi o che comportano specifiche responsabilità previste dalla normativa riguardante l'istituto e sempre in presenza di adeguata destinazione nel fondo per l'anno di riferimento.

Si prevede di corrispondere tale indennità

- a) Al personale che svolge funzioni di sostituzione dei Responsabili di posizione organizzativa appositamente individuato con Decreto Sindacale. Viene fissata nella misura di € 920,00 all'anno e dovrà essere commisurata al periodo contemplato nei provvedimenti di nomina.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari ad € 1.569,00.

- b) Al personale che svolge funzioni plurime con categoria B, C e D. Viene fissata nella misura di € 300,00 all'anno per le categorie B e nella misura di € 585,00 all'anno per le categorie C e D e dovrà essere commisurata all'impegno orario contemplato nel contratto di lavoro. La stessa non è cumulabile con l'indennità di cui al punto precedente per il periodo in cui questa viene riconosciuta.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari ad € 6.772,45.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari ad € 8.217,31.

3. **L'indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 e dell'art. 41 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:
- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
 - competete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;
 - è esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale, cosicchè l'individuazione del rischio andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore, su indicazione del Responsabile di Area interessato;
 - è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	Numero addetti	Somma prevista
Inserviente asilo nido/mensa scolastica	n. 9	€ 1.680,00
Totale		€ 1.680,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari ad € 1.680,00.

4. **L'indennità di disagio**, in applicazione della disciplina dell'art. 17, comma 2, del CCNL del 14.9.2000 è corrisposta:
- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di lavoro disagiate derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro e per il solo periodo di esposizione al disagio. E' corrisposta al personale che sia chiamato a modifiche dello schema orario di lavoro, svolte di norma in orari non coincidenti con gli ordinari orari di servizio,
 - competete solo per i periodi di effettiva esposizione al disagio;
 - è esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale, cosicchè l'individuazione del disagio andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore, su indicazione del Responsabile di Area interessato;
 - è quantificata in complessivi € 25,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	Numero addetti	Somma prevista
Autista	N.1	€ 200,00
Accompagnatore scuolabus	N. 2	€ 200,00
Servizio cimiteriale estivo	N. 4	€ 200,00
Totale		€ 600,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari ad € 600,00.

5. **L'indennità per reperibilità**, in applicazione dell'art. 23, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5/10/2001, viene corrisposta:
- in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'Ente non differibili e riferite a servizi essenziali.
 - la reperibilità va preventivamente comunicata all'Ufficio Personale, nonché a tutti gli organi interni ed esterni interessati, almeno con cadenza mensile;
 - viene è quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno, frazionata in rapporto all'effettiva consistenza oraria del turno.
 - Il dipendente non può essere adibito a più di 6 turni mensili.
 - Tale indennità è corrisposta dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per il personale dell'Ufficio Protezione Civile e per i Servizi Demografici/Stato Civile per un importo pari ad € 8.217,31 per come qui di seguito indicato

Servizio	Numero addetti	Somma prevista
Ufficio Protezione Civile	N.8	€ 7.317,31
Servizi Demografici/Stato Civile	N. 3	€900,00
Totale		€ 8.217,31

6. **L'indennità per attività prestata in giorno festivo**, in applicazione dell'art. 24, del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta ai dipendenti che per particolari esigenze di servizio prestano la propria attività in giornata festiva.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono pari ad € 508,80 e sono destinate al personale che ha assicurato l'apertura domenicale del cimitero comunale.

Servizio	Numero addetti	Somma prevista
Cimitero Comunale	N.6	€ 508,80

7. **L'indennità maneggio valori**, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa e risponda di tale maneggio. Per servizio deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano continuativamente maneggiati (es. servizio economato).

L'importo di tale indennità è fissato nella misura di € 36,00 mensili e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Profilo professionale	Numero addetti	Somma prevista
ECONOMO	1	€ 400,00

ART 7 UTILIZZO RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili di seguito individuate sono utilizzate nel rispetto delle norme che le finanziano e nei limiti degli importi indicati.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 54 del 17.07.2018- ha proceduto a destinare i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni al Codice della Strada per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, prevedendo, tra l'altro, il finanziamento con gli stessi di un progetto di potenziamento del Servizio di Polizia Municipale per l'anno 2018 al fine di potenziare i servizi di presidio del territorio e garantire la sicurezza urbana e la sicurezza stradale, anche nelle ore notturne, attraverso la costituzione del fondo delle risorse decentrate, parte variabile, di cui all'articolo 15, comma 5, lett. K) del CCNL 1 aprile 1999, nonché dell'art. 68 del CCNL Comparto Funzioni Locali.

La spesa complessiva è di € 13.500,00, comprensive di competenze, oneri riflessi ed IRAP.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 64 del 10/08/2018 ha approvato il progetto, siccome definito nei contenuti, dal Responsabile della Polizia Municipale nel testo che si allega in copia al presente atto, al fine di farne parte integrante e sostanziale, che prevede:

-il servizio si svolgerà, al di fuori dell'orario di servizio, durante tutti i giorni dei mesi di luglio e agosto e nel restante periodo dell'anno, ove se ne ravvisi la necessità, nelle giornate prefestive e festive, in corrispondenza con le diverse festività infrasettimanali o in occasione di eventi istituzionali, culturali e di promozione turistica o nel caso di programmazione di specifici servizi di controllo afferenti la polizia stradale e le attività di contrasto al degrado urbano;

-il personale impegnato su tale progetto sarà composto da n. 2 operatori di categoria "C", assunti con contratto a tempo indeterminato, da n. 1 ausiliario del Traffico e da n. 2 unità di supporto;

- l'impiego delle risorse umane sarà programmato settimanalmente, attraverso l'individuazione dei singoli operatori che andranno a svolgere il servizio.

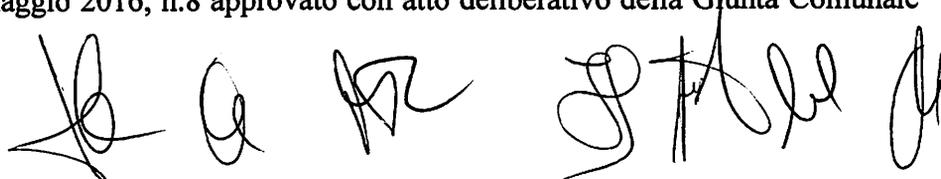
- l'attività sarà diretta all'assolvimento dei compiti istituzionali facenti capo alla P.M., che si concretano nel rilevamento dei sinistri stradali; nel controllo dei veicoli; nel presidio delle intersezioni stradali e dei tratti di strada comunali connotati da alta incidentalità; negli interventi di rimozione dei veicoli in sosta davanti ai passi carrai. A queste attività ne verranno affiancate altre tese al contrasto di fenomeni che potrebbero creare degrado urbano e turbamento alla civile convivenza dei cittadini ed in particolare: controllo e repressione delle violazioni ai limiti imposti dalla normativa in materia di inquinamento acustico, vigilanza e controllo delle aree pubbliche e degli immobili di proprietà comunale; nonché attività di controllo afferenti la vendita notturna di alcolici in orari non consentiti ed effettuazione di vigilanza e controllo presso il territorio comunale.

In attuazione del progetto saranno erogate, relativamente all'anno 2018, dal Responsabile della Polizia Municipale, le risorse pari ad € 13.500,00, a titolo di competenze, oneri riflessi ed IRAP, in relazione agli obiettivi fissati nello stesso. Le suddette risorse verranno destinate al pagamento di un compenso per l'attività prestata dal personale della Polizia Municipale nell'ambito del progetto e in parte al pagamento di un compenso incentivante legato al raggiungimento degli obiettivi fissati per l'anno 2018 con l'atto di Giunta Comunale di approvazione del progetto medesimo.

INCENTIVI TECNICI AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, RECEPITO NELLA REGIONE SICILIANA CON LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 2011, N. 12, COME MODIFICATA DALL'ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE 17 MAGGIO 2016, N.8.

Le somme per gli incentivi per funzioni tecniche saranno liquidate in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Comunale approvato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni recepito

nella Regione Siciliana con la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dall'art. 24 della Legge regionale 17 maggio 2016, n.8 approvato con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 73 del 3 ottobre 2018.



Il regolamento fissa le modalità ed i criteri di ripartizione delle quote parti delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, previste dal comma 3 del medesimo articolo, e si applica al personale non dirigenziale in servizio presso il Comune di Campofranco.

Partecipano alla ripartizione del fondo:

- a) il personale al quale sono state formalmente affidate funzioni tecniche inerenti l'attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi dell'art 21 del Codice dei contratti pubblici;
- b) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici;
- c) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di verifica preventiva del progetto, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettere c) e d), del Codice dei contratti pubblici;
- d) il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici
- e) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice dei contratti pubblici;
- f) il personale al quale formalmente è stata affidata l'attività di collaudo tecnico- amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario, ai sensi dell'art. 102 del Codice dei contratti pubblici;
- g) il personale tecnico-amministrativo al quale formalmente è stato affidato l'incarico di collaborare con il personale nominato alle precedenti lettere, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

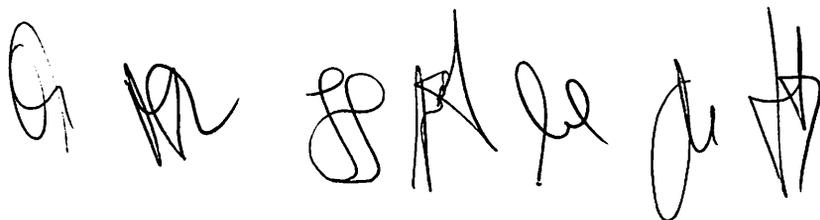
COMPENSI PER IL CENSIMENTO

Le risorse accreditate dall'ISTAT per effettuare le rilevazioni e per altre attività connesse alle operazioni di censimento rientrano tra quelle che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da destinarsi al personale impiegato dipendente dell'ente locale impegnato nelle operazioni nel Censimento permanente della popolazione e della abitazioni, tra i quali è stato ricompreso con la deliberazione dell'ISTAT n. CDLIII del 26/3/2018 di approvazione del Piano Generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (PGC), il Comune di Campofranco.

COMPENSI RECUPERO EVASIONE

Nel rispetto delle indicazioni generali del regolamento dell'ente in materia, sono state destinate ai sensi dell'art. 3, comma 57, della legge n.662/1996 e dell'art. 59, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n. 446/1997, 4, comma 2, lett.h), delle risorse agli incentivi del personale addetto alle attività di recupero dell'evasione.

Accertata l'entità delle risorse effettivamente riscosse, gli incentivi saranno erogati, al personale impegnato nei progetti stessi. Le suddette risorse verranno destinate al pagamento di un compenso per l'attività prestata dal personale nell'ambito del progetto con riferimento all'apporto quali - quantitativo ai fini di raggiungimento degli obiettivi dei progetti stessi



Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse per l'anno 2018:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' – ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 – lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2017	€ 31.636,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 – richiamo tabella D Indennità di comparto:	€ 12.526,00
C.C.N.L. 6/7/1995	Personale educativo asilo nido	€ 5.503,00
	Indennità ex VIII° qualifica non titolari di posizione organizzativa	€ 368,00
Art. 17 comma 2 lettera i) C.C.N.L. 01/04/1999	Indennità per particolari responsabilità	€ 900,00
Art. 17 comma 2 lettera f) C.C.N.L. 01/04/1999	Indennità per specifiche responsabilità	€ 8.341,45
Art. 17 comma 2 lettera d) C.C.N.L. 01/04/1999	indennità di rischio	€ 1.680,00
	Indennità di disagio	€ 600,00
	Indennità di maneggio valori	€ 400,00
	Indennità di reperibilità	€ 8.217,31
CCNL 14.09.2000	Indennità per attività prestata in giorno festivo	€ 508,80
Art. 208 del Codice della Strada	Progetto di potenziamento del Servizio di Polizia Municipale	€ 13.500,00
Art. 113 del D.Lgs. 50/2016	Incentivi tecnici	€ 7.081,00
Art. 15, comma 1, lett. K C.C.N.L.: 1/4/1999	Compensi incentivanti recupero evasione	€ 2.000,00
Art. 15, comma 1, lett. K C.C.N.L.: 1/4/1999	Compensi ISTAT	€ 578,00

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la parte pubblica

Dott.ssa Nicosia Concettina – Segretario Comunale – Presidente



**Per la delegazione sindacale
R.S.U.**

Adamo Girolamo



Scifo Calogero



Salvatore Falletta



Rappresentanti provinciali C.G.I.L

Rosanna Moncada



Paolo Anzaldi

